

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

(parte integrante del Regolamento dell'Istituto Comprensivo Pio Fedi)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1 Accesso ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale (art.5-D.M. 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, previa prova orientativo-attitudinale, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: pianoforte, chitarra, clarinetto, sassofono.

Art.2 Posti Disponibili

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione. Qualora risultino alunni idonei in eccedenza in relazione ai posti disponibili, verrà valutata la possibilità di prenderne ulteriori unità, sempre all'interno dei limiti imposti dall'art.11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009 n. 81, oppure si utilizzerà una lista d'attesa.

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi ed è subordinata ad una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Stabilita la data della prova orientativo-attitudinale, la scuola darà comunicazione alle famiglie via mail con avviso di ricevimento, con pubblicazione sul sito web della scuola.

Eventuali sessioni suppletive saranno disposte dal Dirigente Scolastico tenendo conto di casi ed esigenze particolari nonché per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

All'alunno verrà attribuito lo strumento nel quale avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di raggiungimento dello stesso punteggio in due o più strumenti, all'alunno sarà affidato lo strumento indicato all'inizio dell'anno scolastico. Si prevede anche, in fase di prova, la possibilità di variare l'ordine di preferenza, in accordo con le famiglie.

L'assegnazione dello strumento sarà comunicata alle famiglie tramite l'e-mail istituzionale della scuola.

Si prevede una prova attitudinale straordinaria in caso di eventuale richiesta di ragazzi che non l'abbiano effettuata a tempo debito.

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

Il Dirigente Scolastico con proprio decreto nomina i componenti della Commissione esaminatrice.

I docenti della Commissione che dovessero avere rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un candidato non possono far parte della commissione stessa. La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e costituita da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità.

Art. 3 Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di attitudine ai vari strumenti.

Art. 4 Svolgimento della prova orientativo-attitudinali e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1) Ritmo/coordinazione;

2) Percezione;

3) Intonazione;

Nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

PROVA N. 1

INTONAZIONE (da 0 a 5 punti): accertamento delle abilità di riproduzione vocale dei suoni per imitazione.

Viene chiesto al candidato di riprodurre, per imitazione, uno alla volta, dopo averli ascoltati al pianoforte o alla voce, 6 frammenti melodici ai quali vengono attribuiti i seguenti punteggi:

A: esecuzione corretta = 1 punto

B: esecuzione non corretta = 0 punti

I frammenti melodici riguardano le seguenti successioni di suoni:

un intervallo di seconda ascendente e discendente una successione di tre gradi discendenti un arpeggio maggiore e un arpeggio minore un intervallo eccedente intonazione di un breve frammento melodico.

PROVA n. 2

RITMO (da 0 a 5 punti): accertamento delle abilità ritmiche per imitazione

Dopo essere stati eseguiti dal docente, su uno strumento a suono indeterminato, viene chiesto al candidato di riprodurre cinque frammenti ritmici in ordine di difficoltà crescente per imitazione ai quali sono attribuiti i seguenti punteggi:

A = esecuzione corretta = 1 punto

B = esecuzione non corretta = 0 punti I frammenti ritmici sono i seguenti: 5

frammenti contenenti varie figurazioni musicali

PROVA n. 3

ATTITUDINE ALLO STRUMENTO (da 5 a 15 punti): accertamento dell'attitudine allo strumento.

Ogni singolo candidato, guidato dall'insegnante, effettuerà una prova su tutti e quattro gli strumenti dell'organico della scuola e verrà valutata l'attitudine al singolo strumento in riferimento a:

postura, produzione del suono - articolazione -coordinazione interesse per lo strumento e le attività proposte.

Per ogni area di indagine "a, b, c, d" vengono attribuiti da 1 a 3 punti

Adeguato (1 punto): raggiungimento dell'obiettivo con difficoltà o dopo diversi tentativi

Buono (2 punti): raggiungimento complessivamente soddisfacente dell'obiettivo
Eccellente (3 punti): raggiungimento completo, naturale e immediato dell'obiettivo
Per l'area di indagine "e" vengono attribuiti da 1 a 3 punti:

Scarso interesse (1 punto): l'alunno mostra scarso interesse

Buon interesse (2 punti): l'alunno mostra buon interesse

Notevole interesse (3 punti): l'alunno mostra un notevole interesse

La commissione provvederà alla compilazione per ciascun candidato, di una scheda (Scheda di valutazione) con il punteggio di ogni singola prova, il punteggio totale e le annotazioni varie.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art.5 Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- fabbisogno della classe di strumento;
- ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali; assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art.6 Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario

pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare avviso scritto alle famiglie.

Art. 7 Assenze

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 8 Ritiro o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Nel caso di ritiro, di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

Art. 9 Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

ART. 10 Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 11 Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a casa.

Art. 12 Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 13 Collaborazioni

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. n. 5 del D.L. n. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art.11 del medesimo decreto, e con Enti e soggetti che operano in ambito musicale

Per l'attivazione dei poli ad orientamento artistico e/o performativo, si valutano in itinere eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo, così come previsti dal D.M. 16/2022.

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola Primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n.8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

La collaborazione dei docenti di strumento musicale avverrà in modalità verticale in tutti gli ordini di scuola e anche in collaborazione con associazioni culturali del territorio.

I docenti dei percorsi ad indirizzo musicale possono attivare modalità di collaborazione, per lo svolgimento di attività di formazione, d'orientamento e continuità musicale nella scuola Primaria.

Art. 14 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15 Docente responsabile del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali

progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 16 Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Delibera del Collegio dei Docenti PTOF 2024/25	n. 2	Del 08/11/2024
Delibera del Collegio dei Docenti PTOF 2025/28	n. 3	Del 08/11/2024
Delibera del Consiglio di Istituto PTOF 2024/25	n. 219	Del 11/11/2024
Delibera del Consiglio di Istituto PTOF 2025/28	n. 220	Del 11/11/2024